

“Non esistono cause perse”: il nuovo libro sugli invisibili protagonisti della povertà contemporanea

Si intitola “Non esistono cause perse” ed è il nuovo libro scritto a quattro mani dal presidente di Avvocato di strada Antonio Mumolo e dal giornalista di la Repubblica Giuseppe Baldessarro. La prefazione è del Cardinale e presidente della Conferenza Episcopale Italiana Matteo Maria Zuppi.

Il libro, pubblicato da Intra Edizioni, narra degli invisibili protagonisti della povertà contemporanea e della straordinaria missione di Avvocato di strada: **un’associazione composta da oltre mille avvocati volontari** che in vent’anni hanno tutelato gratuitamente i diritti fondamentali di **decine di migliaia di persone senza dimora**.

“La prima cosa che viene in mente quando si vede un ‘barbone’ dormire per strada è che si tratta di una causa persa. Lo pensiamo, anche se a volte non lo confessiamo nemmeno a noi stessi. Nel linguaggio comune e nell’immaginario collettivo la ‘causa persa’ indica un problema impossibile da risolvere o una persona che non si rialzerà. Nel linguaggio giuridico vuole anche dire lottare contro i mulini a vento ovvero proporre una causa quando si sa che la sentenza sarà molto probabilmente negativa. Per noi non esistono persone che non si possono aiutare e non esistono giudizi che non si possono affrontare, anche in situazioni molto complicate, perché c’è sempre la possibilità di ottenere sentenze innovative. Così come è sempre possibile provare a costruire un mondo migliore, più giusto. Per noi non esistono cause perse”, dichiarano gli autori Antonio Mumolo e Giuseppe Baldessarro.

I due autori hanno rinunciato ai diritti d'autore sul libro in favore dell'associazione Avvocato di strada.

Il volume è disponibile

– sul sito dell'editore:

<https://edizioni.intra.pro/prodotto/mumolo-baldessarro-non-esistono-cause-perse/>

– su Amazon: <https://www.amazon.it/dp/B0CNKJ6V9F>

Il libro è inoltre ordinabile in libreria.